Il Sermone del Venerdì

١٤٤٥/٦/٢هـ 2023/12/15م

Lo Sheikh e Dottor

Abdelmohsin Ibn Muhammed Al-Qasim

Imam e Predicatore nella Moschea del Profeta

Con il Titolo di

Abramo (su di lui la pace)

a-alqasim.com

Abramo su di lui la pace[1]

Lode appartiene ad Allah. Lo lodiamo, chiediamo il Suo aiuto, imploriamo il Suo perdono e ci rifugiamo in Allah dai mali delle nostre anime e dalle malvagità delle nostre azioni. Chi è guidato da Allah non sarà traviato, e chi è traviato non avrà nessuno che lo guidi. Testimonio che non c'è dio all'infuori di Allah, Unico, senza associati, e testimonio che Muhammad è Suo servo e messaggero. Che Allah benedica lui, la sua famiglia e i suoi compagni, e dia loro abbondante pace.

Detto ciò,

temete Allah – o servi di Allah – con vero timore e osservatelo nel segreto e nei sussurri.

O musulmani,

Allah ha reso tra le creature sulla terra successori e ha elevato alcuni di gradi; e il rango assolutamente più alto è quello dei Messaggeri. Sono gli eletti tra i Suoi servi, a cui ha rivolto il saluto di pace tra gli abitanti dei mondi, distinti dalla Sua Rivelazione e resi fiduciari del Suo Messaggio.

Tra questi eccelsi, Allah ha reso distinzione tra loro, e il migliore è il nostro Profeta Muhammad (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui), poi Abramo (su lui la pace). Allah ha parlato a lungo nel Suo Libro di Abramo: dall'infanzia alla sorte ultraterrena. Il suo Signore lo ha scelto tra gli abitanti dei mondi, come l'Altissimo ha detto:

﴿وَلَقَدِ ٱصۡطَفَيۡنَٰهُ فِي ٱلدُّنۡيَاۖ﴾

"Invero lo abbiamo prescelto in questa vita terrena" (Corano 2:130). Nella fanciullezza Gli concesse retto intelletto e saggio parere. L'Eccelso ha detto:

[1] Questo sermone è stato pronunciato il giorno di venerdì 2 Jumādā al-Ākhirah dell'anno 1445 del calendario islamico, nella Moschea del Profeta.

﴿وَلَقَدۡ ءَاتَيۡنَآ إِبۡرَٰهِيمَ رُشۡدَهُۥ مِن قَبۡلُ﴾

“E invero abbiamo concesso ad Abramo la retta via prima di ciò” (Corano 21:51).

Allah gli ordinò sottomissione e obbedienza a Lui, e, rispose senza esitare:

﴿إِذۡ قَالَ لَهُۥ رَبُّهُۥٓ أَسۡلِمۡۖ قَالَ أَسۡلَمۡتُ﴾

“Quando il suo Signore gli disse: ‘Sottomettiti!’ Disse: ‘Mi sono sottomesso’” (Corano 2:131). Allah riunì in lui veridicità e profezia: fu veritiero in parole e credenza, e realizzò la sua veridicità con le sue opere:

﴿وَٱذۡكُرۡ فِي ٱلۡكِتَٰبِ إِبۡرَٰهِيمَۚ إِنَّهُۥ كَانَ صِدِّيقٗا نَّبِيًّا﴾

“E menziona nel Libro Abramo! Egli fu veritiero, profeta” (Corano 19:41).

Il suo cuore era privo di idolatria, dubbi, invidia, difetti e mali;

﴿إِذۡ جَآءَ رَبَّهُۥ بِقَلۡبٖ سَلِيمٖ﴾

“Quando venne al suo Signore con cuore sano” (Corano 37:84). Si rivolse ad Allah e Gli consacrò l’Unicità, ripudiando ogni divinità all’infuori di Lui.

﴿إِنِّي وَجَّهۡتُ وَجۡهِيَ لِلَّذِي فَطَرَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضَ حَنِيفٗاۖ وَمَآ أَنَا۠ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ﴾

“Invero io ho rivolto la mia faccia a Colui che ha creato i cieli e la terra, Hanīf (lontano dall’idolatria), e non sono tra gli idolatri” (Corano 6:79).

Fu inviato e sulla terra non c’era musulmano all’infuori di lui. Tra la sua gente vi erano alcuni che: adoravano idoli, altri astri e il loro sovrano sosteneva di essere una divinità. Li invitò tutti ad Allah quand’era ancora giovane:

﴿قَالُواْ سَمِعۡنَا فَتٗى يَذۡكُرُهُمۡ يُقَالُ لَهُۥٓ إِبۡرَٰهِيمُ﴾

“Dissero: ‘Abbiamo udito un giovane menzionarli, chiamato Abramo’” (Corano 21:60).

Allah concesse a lui il dono dell'argomentazione razionale con la più eloquente e concisa espressione. Disputò con gli adoratori di idoli dicendo:

﴿هَلۡ يَسۡمَعُونَكُمۡ إِذۡ تَدۡعُونَ ۞ أَوۡ يَنفَعُونَكُمۡ أَوۡ يَضُرُّونَ﴾

"Vi odono quando invocate? O vi giovano o nuocciono?" (Corano 26:72-73) e disse a suo padre:

﴿يَٰٓأَبَتِ لِمَ تَعۡبُدُ مَا لَا يَسۡمَعُ وَلَا يُبۡصِرُ وَلَا يُغۡنِي عَنكَ شَيۡـٔٗا﴾

"O padre mio, perché adori ciò che non ode né vede e nulla ti giova?" (Corano 19:42). Confutò chi adora gli astri: per la loro assenza da chi li adora in certi momenti, dicendo:

﴿لَآ أُحِبُّ ٱلۡأٓفِلِينَ﴾

"Non amo ciò che si assenta" (Corano 6:76). Inoltre, disse al Nemrod che sosteneva di essere divinità:

﴿فَإِنَّ ٱللَّهَ يَأۡتِي بِٱلشَّمۡسِ مِنَ ٱلۡمَشۡرِقِ فَأۡتِ بِهَا مِنَ ٱلۡمَغۡرِبِ﴾

"Invero Allah, fa sorgere il sole dall'oriente! Quindi, falla sorgere dall'occidente [se sei realmente una divinità]" (Corano 2:258).

Era assiduo nel culto, perseverante nell'obbedienza ad Allah, umile a Lui. L'Eccelso ha detto:

﴿إِنَّ إِبۡرَٰهِيمَ كَانَ أُمَّةٗ قَانِتٗا لِّلَّهِ﴾

"Invero Abramo era comunità devota ad Allah" (Corano 16:120). Allah gli ordinò di costruire la Ka'bah, gli affidò la purificazione della Casa dall'idolatria e di annunciare il pellegrinaggio, e, lui obbedì a tutto ciò.

Allah lo provò con favori ed egli ne fu grato:

﴿شَاكِرٗا لِّأَنۡعُمِهِۚ﴾

"Riconoscente dei Suoi doni" (Corano 16:121). Lo mise alla prova con tribolazioni ed egli vi fu paziente: nella giovinezza fu privato di prole, mente nella vecchiaia - quando era nella Grande Siria - Allah gli concesse da Hājar Ismaele (su lui la pace) - il Profeta (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) disse di lei "**Amava stare in compagnia**" (riportato da al-Bukhārī) -. Allah gli ordinò di lasciarla col neonato tra montagne in una valle senza presenze umane, acqua o vegetazione. Si spaventò, lo raggiunse e gli chiese: "È Allah che ti ha ordinato questo?". Rispose: "Sì". Disse: "Allora non ci abbandonerà" (riportato da al-Bukhārī).

Sopportò alla separazione di loro due, poi Ismaele (su lui la pace) crebbe, si sposò e morì sua madre senza che la rivedesse. Giunse Abramo (su lui la pace) e quando Ismaele lo vide, "si alzò verso di lui e si comportarono come padre e figlio - abbracciandosi e stringendosi la mano -. Poi disse: 'O Ismaele, Allah mi ha ordinato di costruire qui una Casa'. Quindi, Ismaele iniziò a prendere le pietre e Abramo a costruire" (riportato da al-Bukhārī).

Quando Abramo gioì per l'unico figlio dopo la lunga separazione, Allah gli ordinò di immolarlo - con tale sacrificio la sua stirpe si sarebbe estinta - ciò nonostante, obbedì all'ordine di Allah e stese Ismaele (su lui la pace) con la faccia a terra per sgozzarlo dalla nuca, ma fu cambiato con un sacrificio eccelso. L'Eccelso ha detto:

﴿إِنَّ هَٰذَا لَهُوَ ٱلْبَلَٰٓؤُا۟ ٱلْمُبِينُ﴾

"Invero, questa è davvero prova chiara" (Corano 37:106).

Quando invitò il suo popolo all'Unicità di Allah, accesero per lui un grande fuoco, per tormentarlo e bruciarlo. Poi ve lo gettarono e Allah disse:

﴿قُلْنَا يَٰنَارُ كُونِى بَرْدًا وَسَلَٰمًا عَلَىٰٓ إِبْرَٰهِيمَ﴾

"Dicemmo: O fuoco, sii frescura e pace per Abramo" (Corano 21:69).

Inoltre, Allah lo mise alla prova con ordini e divieti ed egli li adempì tutti. L'Eccelso ha detto:

﴿وَإِذِ ٱبۡتَلَىٰٓ إِبۡرَٰهِـۧمَ رَبُّهُۥ بِكَلِمَٰتٖ فَأَتَمَّهُنَّۖ﴾

“E quando Abramo venne messo alla prova dal suo Signore con certi ordini, egli li adempì” (Corano 2:124).

In aggiunta, Allah lo elogiò dicendo che era spesso supplicante, come l’Eccelso ha detto:

﴿إِنَّ إِبۡرَٰهِيمَ لَحَلِيمٌ أَوَّٰهٞ مُّنِيبٞ﴾

“Invero Abramo era indulgente, spesso supplicante e pentito” (Corano 11:75). È il profeta con le più preghiere nel nobile Corano. Il suo cuore era colmo di buona opinione verso Allah e fiducia che Gli avrebbe concesso ciò che chiedeva:

﴿وَأَعۡتَزِلُكُمۡ وَمَا تَدۡعُونَ مِن دُونِ ٱللَّهِ وَأَدۡعُواْ رَبِّي عَسَىٰٓ أَلَّآ أَكُونَ بِدُعَآءِ رَبِّي شَقِيّٗا﴾

“E mi dissocio da voi e da ciò che invocate all’infuori di Allah, e, invoco il mio Signore, sperando di non essere, con l’invocazione del mio Signore, misero” (Corano 19:48).

Invocò cose che sembravano impossibili e si realizzarono: chiese che quella spaventosa valle, dove fu costruita la Ka‘bah, diventasse sicura e vi confluisse la gente, vi giungessero i frutti d’ogni cosa; di coseguenza, Allah esaudì la sua preghiera. Chiese che Allah gli concedesse come prole dei probi: dopo di lui non fu inviato profeta che non fosse della sua stirpe. Chiese che da quelle aride montagne fosse inviato chi insegnasse il Corano alla gente. Allora, Allah inviò il nostro Profeta Muhammad (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) dalla Mecca:

﴿رَبَّنَا وَٱبۡعَثۡ فِيهِمۡ رَسُولٗا مِّنۡهُمۡ يَتۡلُواْ عَلَيۡهِمۡ ءَايَٰتِكَ وَيُعَلِّمُهُمُ ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡحِكۡمَةَ﴾

“Signore nostro, suscita tra loro un Inviato della loro cerchia che reciti loro i Tuoi versetti e insegni loro il Libro e la saggezza” (Corano 2:129). Il Profeta (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) disse: “**Io sono l’invocazione**

di mio padre Abramo" (riportato da al-Ḥākim). Quando fu elevato nel cielo, vide Abramo al settimo cielo e l'angelo Gabriele disse: "**È tuo padre, salutalo. Salutai e ricambiò il saluto, dicendo: Benvenuto al figlio e al profeta probo.**" (riportato da al-Bukhārī).

Chiese al suo Signore di mostrargli come fa rivivere i morti, per elevarsi al grado della certezza oculare. Di seguito, Allah gli mostrò ciò, anzi gli mostrò il regno dei cieli e della terra. L'Eccelso ha detto:

﴿وَكَذَٰلِكَ نُرِيٓ إِبۡرَٰهِيمَ مَلَكُوتَ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلۡأَرۡضِ﴾

"Così mostrammo ad Abramo il regno dei cieli e della terra" (Corano 6:75). Ibn Kathīr – che Allah gli usi misericordia – disse: "Gli manifestammo chiara prova attraverso il creato di loro due dell'unicità di Allah".

Inoltre, chiese al suo Signore di preservarlo dall'adorare idoli, infatti, fu l'Imam dei monoteisti e gli chiese di concedergli bella menzione:

﴿وَٱجۡعَل لِّي لِسَانَ صِدۡقٖ فِي ٱلۡأٓخِرِينَ﴾

"E concedimi bella menzione tra i posteri" (Corano 26:84). Per questo, gli aderenti alle religioni lo amarono. Ibn al-Qayyim – che Allah gli usi misericordia – disse: "Tutti concordano nel magnificarlo, seguirlo e amarlo. Il migliore dei suoi figli, il signore dei figli di Adamo, Muhammad (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) lo venera, magnifica, riverisce e rispetta". Come pregò per il vicino, invocò per i credenti in generale il perdono nel

﴿يَوۡمَ يَقُومُ ٱلۡحِسَابُ﴾

"Giorno del Rendiconto" (Corano 14:41).

Insieme al culto e alla chiamata degli uomini, si preoccupava del bene dei figli. Infatti, li educò al monoteismo, a osservare la preghiera e pregava per loro:

﴿رَبَّنَا وَٱجۡعَلۡنَا مُسۡلِمَيۡنِ لَكَ وَمِن ذُرِّيَّتِنَآ أُمَّةٗ مُّسۡلِمَةٗ لَّكَ﴾

“Signore nostro, fai di noi sottomessi a Te e della nostra discendenza una comunità sottomessa a Te” (Corano 2:128).

﴿رَبِّ ٱجۡعَلۡنِي مُقِيمَ ٱلصَّلَوٰةِ وَمِن ذُرِّيَّتِيۚ﴾

“Signore, fai di me e della mia discendenza osservanti dell’orazione” (Corano 14:40). Raccomandava loro la perseveranza nell’Islām.

﴿فَلَا تَمُوتُنَّ إِلَّا وَأَنتُم مُّسۡلِمُونَ﴾

“Quindi, non morite se non sottomessi” (Corano 2:132). Allah elevò lui e i suoi figli come l’Eccelso ha detto:

﴿وَجَعَلۡنَا لَهُمۡ لِسَانَ صِدۡقٍ عَلِيّٗا﴾

“E abbiamo concesso loro bella menzione perpetua” (Corano 19:50). Al-Ṭabarī – che Allah gli usi misericordia – disse: “Tutti lodano loro”.

Allah rese la casa di Abramo benedetta e di perpetua menzione nel Suo più magnifico Libro. Redendo le loro opere durevoli fino al Giorno della Resurrezione come: il percorso tra Ṣafā e Marwah, i sacrifici e Zamzam, come l’Eccelso ha detto:

﴿رَحۡمَتُ ٱللَّهِ وَبَرَكَٰتُهُۥ عَلَيۡكُمۡ أَهۡلَ ٱلۡبَيۡتِۚ﴾

“La misericordia di Allah e le Sue benedizioni siano su di voi, gente della casa” (Corano 11:73).

Era misericordioso con la gente. Ad esempio, quando gli angeli lo informarono che avrebbero distrutto il popolo di Lot per la turpe pratica, discusse con loro perché non li sterminassero, nella speranza si pentissero. Gli angeli dissero:

﴿يَٰٓإِبۡرَٰهِيمُ أَعۡرِضۡ عَنۡ هَٰذَآۖ إِنَّهُۥ قَدۡ جَآءَ أَمۡرُ رَبِّكَۖ وَإِنَّهُمۡ ءَاتِيهِمۡ عَذَابٌ غَيۡرُ مَرۡدُودٖ﴾

“O Abramo, distogliti da questo! È giunto l’ordine del tuo Signore ed essi riceveranno un castigo ineluttabile” (Corano 11:76).

Era dotato di nobile carattere. Infatti, Allah lo ha elogiato dicendo di lui che era indulgente. L’Eccelso ha detto:

﴿إِنَّ إِبۡرَٰهِيمَ لَحَلِيمٌ﴾

“Invero Abramo era indulgente” (Corano 11:75). Quando suo padre gli disse:

﴿لَئِن لَّمۡ تَنتَهِ لَأَرۡجُمَنَّكَۖ﴾

“Se non finisci, ti lapiderò!” (Corano 19:46), egli gli rispose:

﴿سَلَٰمٌ عَلَيۡكَۖ﴾

“Pace su di te” (Corano 19:47), e, gli promise di pregare per il suo perdono.

﴿سَأَسۡتَغۡفِرُ لَكَ رَبِّيٓۖ﴾

“Implorerò perdono per te al mio Signore” (Corano 19:47).

Inoltre, era generoso e magnificente. Difatti, sacrificò un vitello grasso per pochi ospiti:

﴿فَرَاغَ إِلَىٰٓ أَهۡلِهِۦ فَجَآءَ بِعِجۡلٖ سَمِينٖ﴾

“Poi si avviò in fretta verso i suoi e tornò con un vitello grasso” (Corano 51:26). Al-Baghawī – che Allah gli usi misericordia – disse: “In lui si riunirono lodevoli qualità che si trovano in un comunità [intera]”.

La base della religione sta nell’adorare Allah e consacrarGli il culto, ripudiando ogni altra divinità, e, questa è la fede di Abramo che Allah ordinò al Suo Profeta di seguire. L’Eccelso disse:

﴿ثُمَّ أَوۡحَيۡنَآ إِلَيۡكَ أَنِ ٱتَّبِعۡ مِلَّةَ إِبۡرَٰهِيمَ حَنِيفٗاۖ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ﴾

“Poi ti ispirammo: ‘Segui la religione di Abramo, Ḥanif (lontano dall’idolatria) e egli non era tra gli idolatri’” (Corano 16:123).

In aggiunta a quanto detto, Allah ordinò al Suo Profeta di informare la gente che lui, in effetti, seguiva la religione di Abramo con il fatto di abbandonare l’idolatria:

﴿قُلۡ إِنَّنِي هَدَىٰنِي رَبِّيٓ إِلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٖ دِينٗا قِيَمٗا مِّلَّةَ إِبۡرَٰهِيمَ حَنِيفٗاۚ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ﴾

“Dì: ‘Il mio Signore mi ha guidato a una religione diritta, la religione di Abramo, e non era tra gli idolatri’” (Corano 6:161). Il Messaggero di Allah (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) al mattino diceva: “**Ci siamo svegliati secondo la natura primordiale dell’Islam, la parola della sincera devozione, la religione del nostro Profeta Muhammad, la religione del nostro padre Abramo ḥanif (indirizzato verso la verità) sottomesso, e non era tra gli idolatri.**” (riportato da Ahmad).

Allah ha ordinato a tutti di seguire la sua religione. L’Eccelso ha detto:

﴿فَٱتَّبِعُواْ مِلَّةَ إِبۡرَٰهِيمَ حَنِيفٗاۖ وَمَا كَانَ مِنَ ٱلۡمُشۡرِكِينَ﴾

“Seguite la di Abramo, ḥanif e non era tra gli idolatri” (Corano 3:95).

Il Khalil (su lui la pace) eseguì tutto ciò che Allah gli comandò e assolse ogni grado di culto. Allah lo elogiò dicendo:

﴿وَإِبۡرَٰهِيمَ ٱلَّذِي وَفَّىٰٓ﴾

“E Abramo che fu fedele agli impegni” (Corano 53:37), e, la ricompensa di Allah per lui fu la pace:

﴿سَلَٰمٌ عَلَىٰٓ إِبۡرَٰهِيمَ﴾

“Pace su Abramo!” (Corano 37:109). E la benedizione, come disse il

Profeta (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui): "**Come hai benedetto Abramo**" (riportato da al-Bukhārī). Fu generoso e benevolo con lui; disse Abramo (su lui la pace):

﴿إِنَّهُۥ كَانَ بِى حَفِيًّا﴾

"Invero Egli con me è stato premuroso" (Corano 19:47). Lo prese come amico intimo – e l'intimità è il grado più alto di amore – e lo rese guida della gente:

﴿إِنِّى جَاعِلُكَ لِلنَّاسِ إِمَامًا﴾

"Invero io farò di te guida degli uomini" (Corano 2:124). E modello per i credenti. L'Eccelso ha detto:

﴿قَدْ كَانَتْ لَكُمْ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ فِىٓ إِبْرَٰهِيمَ وَٱلَّذِينَ مَعَهُۥٓ﴾

"Invero avete in Abramo e chi con lui un bel modello" (Corano 60:4). I musulmani lo ricordano alla fine di ogni preghiera nel saluto finale: "**O Allah, elogia Muhammad e la famiglia di Muhammad come hai elogiato Abramo.**" (Concordato da al-Bukhari e Muslim).

Inoltre, Allah immortalò le sue opere buone. Fece della Casa che edificò (la Ka'bah) meta agognata dagli spiriti:

﴿وَإِذْ جَعَلْنَا ٱلْبَيْتَ مَثَابَةً لِّلنَّاسِ﴾

"E quando facemmo della Casa luogo di convegno degli uomini" (Corano 2:125). La notte dell'ascensione del Profeta (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) disse: "**Quindi, mi trovai da Abramo (su lui la pace) appoggiato con le spalle al Bait al-Ma'mur (la Casa di assidua frequentazione)**." (riportato da Muslim). E ordinò alla gente di prendere il suo posto come luogo di preghiera. Oltre ciò, fu chiamata una sura del Corano con il suo nome.

Il Profeta lo amava e chiamò suo figlio con il suo nome. In più, "Un uomo

disse al Messaggero di Allah (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui): 'O migliore del creato'. Il Messaggero di Allah disse: '**Quello è Abramo**'" (riportato da Muslim). Al-Nawawī – che Allah gli usi misericordia – disse: "I sapienti dicono: disse così (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) per umiltà e rispetto verso Abramo, per la sua intimità e paternità. In realtà il nostro Profeta (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) è meglio".

Il nostro Profeta è il più somigliante a lui, come il Messaggero di Allah (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) disse: "**Mi furono mostrati i profeti e vidi Abramo, e, il più somigliante a lui tra quelli che vidi è il vostro compagno**" - intendendo sé stesso - (riportato da Muslim) e "**Il primo a essere rivestito il Giorno della Resurrezione è Abramo**" (Concordato da al-Bukhari e Muslim). E nell'aldilà è tra i beati, come l'Eccelso ha detto:

﴿وَإِنَّهُۥ فِى ٱلْءَاخِرَةِ لَمِنَ ٱلصَّٰلِحِينَ﴾

"E nell'aldilà è tra i giusti" (Corano 2:130).

E, detto ciò, o musulmani,

Abramo fu una comunità da solo nell'indirizzarsi verso la verità e nella Veracità, guida di tutti gli ḥunafā' che in ciò lo emulano, come l'Eccelso ha detto:

﴿إِنَّ إِبْرَٰهِيمَ كَانَ أُمَّةً﴾

"Invero Abramo era una comunità [intera]" (Corano 16:120). Per questo, chi non adora solamente Allah ha abiurato la religione del Khalil e fatto torto a sé stesso.

***A'uthu bill-Ahi min ash-ShayTani ar-Rajīm*[1].**

﴿وَمَنْ أَحْسَنُ دِينًا مِّمَّنْ أَسْلَمَ وَجْهَهُۥ لِلَّهِ وَهُوَ مُحْسِنٌ وَٱتَّبَعَ مِلَّةَ إِبْرَٰهِيمَ حَنِيفًا﴾

[1] Significa: Mi rifugio in Allāh da Satana il lapidato; viene usata di solito prima di leggere il Corano.

“E chi è migliore nella religione di chi sottomette il suo volto ad Allah, e lui è eccellente, e segue la religione di Abramo, indirizzato verso la verità?” (Corano 4:125)

Che Allāh ci regali prosperità attraverso il Magnifico Corano …

Secondo Sermone

Sia lodato Allah per la sua generosità; e a Lui va il riconoscimento e la gratitudine per averci dato la virtù di compiere bene, e testimonio che non c'è vera divinità all'infuori di Allah e non ha soci, magnificandoLo, e testimonio che il suo Profeta Muhammed è suo Servo e Messaggero che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui sulla Sua Famiglia e sui Suoi Compagni.

O musulmani,

l'invito dei Messaggeri concorda sull'Unicità divina, mentre le loro leggi negli ordini e divieti differiscono, infatti, una cosa può essere illecita in una legge e lecita in un'altra, e viceversa; come l'Eccelso ha detto:

﴿لِكُلّٖ جَعَلۡنَا مِنكُمۡ شِرۡعَةٗ وَمِنۡهَاجٗاۚ﴾

"Per ciascuno di voi abbiamo stabilito una legge e una metodologia" (Corano 5:48). E la più perfetta e completa legge è quella del Sigillo dei Messaggeri, Muhammad, come il Profeta (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui) disse: "**Sono stato inviato per completare le virtuose moralità**" (riportato da Ahmad).

Inoltre, Allah ha preso impegno e patto con tutti i profeti e inviati che se avesse mandato Muhammad, di seguire la sua Legge. Difatti, quando inviò il nostro Profeta Muhammad (che gli elogi di Allah e la pace siano su di lui), divenne obbligatorio per ogni creatura credere in lui e obbedirgli. Poiché, così si ottiene il bene della vita terrena e ultraterrena.

Infine, sappiate che Allah vi ha ordinato di compiere la preghiera per il Suo Profeta e inviarli saluti di pace…

خطبة الجمعة

٢/٦/١٤٤٥هـ 2023/12/15 م

فضيلة الشيخ :

د. عبد المحسن بن محمد القاسم

إمام وخطيب المسجد النبوي الشريف

بعنوان

إبراهيم عليه السلام

مترجمة باللغة الإيطالية

a-alqasim.com